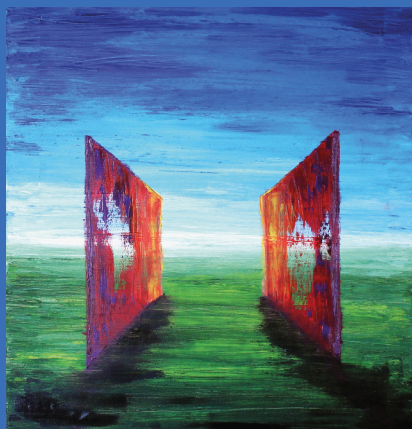


# APPUNTI di VIAGGIO

*Note di ricerca spirituale*



# 185



## INCONTRI

*Un personaggio  
in cerca d'autore*

**Isabella**

**Cordero di Montezemolo**

*Prefazione di Chiara Mezzalama*

*Intervista a Shakti Caterina Maggi*

Edizioni La parola

Roma

## SHALOM

- # *Giubileo: anacronismo o vera opportunità?*
- # *Bolla papale: Spes non confundit*
- # *Cosa sono e cosa comportano le indulgenze*

## LA RICCHEZZA DEI POPOLI

- # *Salvezza, liberazione, libertà, Vita*
- # *Il concetto di salvezza nelle diverse religioni*
- # *Salvezza, Liberazione e Moksha: l'arte di vivere per l'eternità*
- # *Dio come Muro e Porta in Franco Battiato*

## NOVITÀ IN LIBRERIA

## CORSI DI MEDITAZIONE E DI PREGHIERA

Anno xxxiv / gen-feb 2025

Sped. abb. post. D.L. 353/03 [conv. in L. 27/02/04 n. 46] art. 1 c. 1 - DCB - Roma

## 7 Giubileo: anacronismo o vera opportunità?

Un riconoscimento della grazia, della misericordia e, se vogliamo, dell'indulgenza di Dio che al contempo induceva i suoi figli a un comportamento che fosse in sintonia con quello del proprio Padre. Oltre a una conversione interiore, questa ricorrenza invitava di conseguenza a dei concreti gesti di gratuità e di indulgenza, come il dare per un anno riposo alla terra, la restituzione delle terre confiscate e la liberazione degli schiavi.

## 10 Bolla papale: Spes non confundit

Penso a tutti i pellegrini di speranza che giungeranno a Roma per vivere l'Anno Santo e a quanti, non potendo raggiungere la città degli apostoli Pietro e Paolo, lo celebreranno nelle Chiese particolari. Per tutti, possa essere un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, «porta» di salvezza (cfr. Gv 10,79); con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale «nostra speranza» (1Tm 1,1).

## 30 Cosa sono e cosa comportano le indulgenze

Questo perché senza purificazione, ovvero senza questo stato di purezza, non si è compatibili con Dio, con la sua natura, e non si può quindi essere ammessi in ciò che la Chiesa definisce come Paradiso: che consiste, nella sua essenza, nella comunione con la Trinità e con gli angeli e i santi, in un eterno stato di amore, pace e gioia a cui tutti noi aspiriamo.

## 33 Salvezza, liberazione, libertà, Vita

Guardando all'essere umano senza troppi filtri ideali e idealizzanti, possiamo

constatare, come ha fatto l'India antica, che l'essere umano si fa condurre prevalentemente da quattro "moventi", che chiama appunto "scopi", e lascia che siano essi a dare un senso alle sue giornate, a dargli una motivazione per affrontare ogni risveglio mattutino e a farlo entrare in ogni momento e evento della sua quotidianità.

Il primo "movente" è il conseguimento dei beni materiali essenziali (*artha*): nutrirsi, vestirsi, avere o gestire una casa, lavorare in vista di un salario, ecc. Ogni società, ogni nucleo sociale, ogni persona ha una soglia diversa di necessità materiali, ma ciascuno, ricco o povero, si trova comunque a confrontarsi con questo aspetto della vita.

## 38 Il concetto di salvezza nelle diverse religioni

Il concetto di salvezza varia significativamente nelle diverse religioni, poiché riflette modi diversi di concepire la condizione umana, la natura del divino e la via che porta alla liberazione ultima, al compimento. Farò qui una panoramica di come la salvezza viene intesa in alcune delle maggiori

tradizioni religiose.

Vorrei dividere le tradizioni religiose in tre categorie principali: tradizione sapienziale, tradizione profetica e tradizione indigena.

## 51 Dio come Muro e Porta in Franco Battiato

Il *processo di individuazione* del cantautore tocca molteplici tappe che vanno a comporre una geniale visione sincretica, spaziente tra le grandi tradizioni mistiche ed esoteriche occidentali, mediorientali ed orientali, sia monoteistiche che politeistiche.



# SOMMARIO

AV 185 | gen./feb. 2025 | Anno XXXIV

## Articoli

- 7 **GIUBILEO:  
ANACRONISMO O VERA  
OPPORTUNITÀ?**  
GIUSEPPE MOROTTI
- 10 **BOLLA PAPAIE: SPES NON  
CONFUNDIT**  
PAPA FRANCESCO
- 30 **COSA SONO E COSA  
COMPORTANO  
LE INDULGENZE**  
NICOLA GRAZIANI
- 47 **SALVEZZA, LIBERAZIONE  
E MOKSHA: L'ARTE DI  
VIVERE PER L'ETERNITÀ**  
MARCO FERRINI
- 51 **DIO COME MURO E  
PORTA IN  
FRANCO BATTIATO**  
FRANCESCO FRIGIONE



## Rubriche

- 3 **Shalom**  
PASQUALE CHIARO
- 33 **La ricchezza dei popoli**  
*Salvezza, liberazione,  
libertà, Vita*  
ANTONIA TRONTI (33)
- Il concetto di salvezza nelle  
diverse religioni*  
JOHN MARTIN KUVARAPU  
SWAMI SAHAJANANDA (38)
- 58 **Novità in libreria**  
ISABELLA  
CORDERO DI MONTEZEMOLO  
*Incontri. Un personaggio  
in cerca d'autore*  
LA PAROLA, ROMA 2025
- 60 **Corsi di meditazione  
e di preghiera**

Scopri il nostro catalogo



2025 © Appunti di Viaggio

Reg. Trib. Di Roma n. 365 del 10/06/91  
Iscritto a nuovo ROC con il n. 28187

*Direttore responsabile*  
Pasquale Chiaro

*Consiglio di Redazione*  
R. Boldrini, F. Liotti, A. Schnöller, P. Scquizzato, A. Tronti, Massimo  
Shidō Squilloni

*Sede legale e Redazione*  
Via Eugenio Barsanti, 24 - 00146 Roma  
tel. 06/47825030  
*laparola@appuntidiviaggio.it*  
*www.appuntidiviaggio.it*  
Orario di Redazione: 10-13, dal lunedì al venerdì

Stampato nel mese di febbraio 2025  
Tiratura 500 copie  
Tipografia Digital Book srl  
Via Karl Marx, 9  
06012 Cerbara, Città di Castello (PG)

Anno: settembre 2024-agosto 2025 (dal n. 183):  
Abbonamento: *ordinario* € 50,00; *amici* € 70,00; *sostenitori* € 100,00;  
*paesi europei* € 90,00, *paesi extra europei* € 100,00; *digitale* € 30,00

Per accreditare “Appunti di Viaggio”  
Conto corrente postale: n. 61287009  
Conto corrente bancario: IBAN IT26X 03268 03201 052846648900

*Seguici su*  
Facebook: @edizioniappuntidiviaggio  
Instagram: @edappuntidiviaggio  
YouTube: @AppuntidiViaggio-Tv

Il simbolo di “Appunti di Viaggio” riportato in copertina è opera di  
Giorgio Tramontini e si intitola *Ali dello Spirito*



# SHALOM

Carissimi amici e compagni di viaggio,

siamo al terzo numero dell'anno, e volevo affrontare un tema importante, allo stesso tempo gioioso ma delicato, quello del Giubileo. Lo faccio perché in proposito ho ricevuto una lettera di sollecito sull'argomento, che potrete leggere a seguire dopo lo Shalom, e perché si tratta di un evento speciale che si ripete di rado, e che sarebbe importante cogliere per la nostra salute spirituale. Credo che sul Giubileo, e indulgenze collegate, ci sia un po' di confusione, soprattutto sullo stesso termine "indulgenza", e allora volevo provare innanzitutto a chiarire questo concetto. Spero che ciò che dirò vi possa essere utile.

Il 24 dicembre scorso (2024) siamo entrati nell'anno santo, l'anno del Giubileo, che si concluderà il 6 gennaio 2026. Il Giubileo ha origine dalla tradizione ebraica. Il termine deriva dall'ebraico *yobel*, che significa «corno di ariete», utilizzato per annunciare l'inizio di questo periodo.

La legge di Mosè aveva fissato per il popolo ebraico un anno particolare: «Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nel Paese per tutti i suoi abitanti». In concreto prevedeva un anno di riposo per la terra, la restituzione delle proprietà passate di mano per debiti e la liberazione degli schiavi, azzerando ogni debito in essere.

Dal punto di vista spirituale, questo corrisponde alla pratica dell'indulgenza che la Chiesa Cattolica applica in occasione del Giubileo. Ma per capire cos'è l'indulgenza, dobbiamo ripartire dal peccato, ovvero dalla constatazione che ognuno di noi, ogni giorno, commette degli errori e ciò che la Chiesa chiama «peccati»,

ovvero delle offese fatte a Dio, con parole, atti o desideri contrari alla sua volontà e alla sua legge d'amore, che ci allontanano e dunque ci impediscono una piena comunione con Lui.

Esistono due conseguenze del peccato, la prima consiste nel distacco da Dio, e questo distacco, se grave e non emendato, comporta la pena eterna, vale a dire ciò che la Chiesa chiama Inferno, che consiste essenzialmente in una separazione definitiva da Dio. Noi però abbiamo la possibilità di ricucire questa separazione con la confessione, che rimette la nostra colpa e riammette il peccatore nello stato di grazia e alla comunione con Dio.

La seconda è che il peccato ci lascia comunque in uno stato di debolezza spirituale, una inclinazione a cadere nuovamente nel peccato stesso, come una impronta nell'anima, che possiamo superare definitivamente solo con una profonda purificazione. E tanto più occorre questa purificazione perché, spesso accade che, anche confessando il peccato, il nostro pentimento non è perfetto.

Allora credo sia necessario dire una cosa che, negli ultimi tempi è stata in qualche modo trascurata e omessa, cioè che Dio, oltre che misericordia, infinita misericordia, è anche giustizia, e la giustizia, quando c'è una colpa, esige una riparazione e una pena.

In realtà questa pena è già stata pagata per intero da Cristo, per tutti, con la sua passione crocifissione e morte, il sacrificio di un agnello senza macchia, senza peccato, che ha un valore infinito ed eterno e ha il potere di salvare tutti coloro che sono destinati alla salvezza eterna.

Per usufruire del sacrificio di Gesù, è però necessaria un'adesione a Gesù, mediante un cammino di purificazione fatto di preghiera e penitenza, e carità, opere di carità, e con l'accettazione delle sofferenze e delle pene che il Padre ci riserva nella vita: le nostre vicissitudini, la nostra croce. Questa è anche la nostra "pena", il nostro debito di pena.

Se comunque questo "debito di pena", definita temporale perché a tempo, non eterna, non è stato estinto a pieno nella vita presente, dovremo estinguerlo in quello stato che la Chiesa

chiama Purgatorio, dove porteremo a termine l'espiazione e la purificazione, perché nel libro dell'Apocalisse si legge che nella Gerusalemme celeste, cioè in Paradiso «non entrerà nulla d'impuro» (Ap 21,27), perché Dio è puro.

È per estinguere, cancellare il “debito” della pena temporale dunque che la Chiesa permette al fedele battezzato di accedere alle indulgenze: che nascono, come abbiamo detto, dai meriti di Cristo innanzitutto, e poi anche di Maria e dei santi tutti.

L'indulgenza (dunque) è la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati già rimessi quanto alla colpa (ovvero, per i quali cioè si è già ottenuta l'assoluzione confessandosi), che il fedele, debitamente disposto e a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa, la quale, come ministra della Redenzione, autoritariamente dispensa ed applica il tesoro delle soddisfazioni di Cristo e dei santi. (*Manuale delle indulgenze*, Libreria Editrice Vaticana, 2003, *Norme sulle indulgenze*, p. 23).

Al termine di questo Shalom troverete quindi un articolo del nostro amico Giuseppe Morotti, che ha sollevato il problema, e poi la Bolla con cui Papa Francesco ha indetto il presente Giubileo, perché è un testo molto bello e ricco di spunti, e che in poche pagine riassume il senso dell'essere cristiani, e chiudiamo l'argomento con un breve articolo di Nicola Graziani, pubblicato dall'AGI in data 23 dicembre scorso, che spiega in modo molto semplice e, mi sembra, chiaro ed esauriente, le cose da sapere sul Giubileo.

Nella seconda parte della rivista continuiamo il discorso sulla *Salvezza* iniziato nel numero precedente, affrontando il tema dal punto di vista dell'*induismo*. Vi proponiamo tre articoli, tutti molto belli, il primo di Antonia Tronti, dal titolo “Salvezza, libertà, liberazione e Vita”; il secondo di John Martin Kuvarapu (Swami Sahajananda), dal titolo “Il concetto di salvezza nelle diverse religioni”; il terzo di Marco Ferrini (Matsya Avatar Das), dal titolo “Salvezza, liberazione e Moksha: l'arte di vivere per l'eternità”. In realtà l'articolo di Kuvarapu, come recita il titolo,

propone una sorta di comparazione della salvezza nelle varie religioni e non solo nell'induismo.

Vi proponiamo infine una bella intervista comparsa sulla rivista "animamediativa", n. 12 primavera — estate 2024, dal titolo "Le sette rinascite di Franco Battiato", fatta ad Antonio Dorella, psicologo analista e studioso della sfera spirituale, che ha recentemente pubblicato, per le nostre Edizioni La parola, Roma, 2023, il libro *Alla ricerca del Padre lontano. Le sette rinascite di Franco Battiato*.

Per le "Novità in libreria" vi proponiamo il nostro ultimo libro delle Edizioni La parola, dal titolo *Incontri. Un personaggio in cerca d'autore*, di Isabella Cordero di Montezemolo, con prefazione di Chiara Mezzalama e che contiene al suo interno una intervista a Shakti Caterina Maggi.

Sarà disponibile in libreria nelle prossime settimane, e potete comunque già ordinarlo da noi.

Ecco, mi sembra di aver detto tutto.

Vi auguro allora una buona lettura e invio un caro saluto e un abbraccio affettuoso a tutti.

Roma 5 febbraio 2025

Pasquale Chiaro

*Se vedi attraverso questo istante  
vedrai attraverso colui che vede*